

Concessione Mineraria per l'Estrazione e Valorizzazione di Minerali di Ferro

## “ GIACURRU “

finalizzata allo sfruttamento del Giacimento Residuo ed al Ripristino Ambientale e  
Riconversione Turistico-Sociale della Miniera.

Comuni di Aritzo e Gadoni  
Provincia di Nuoro



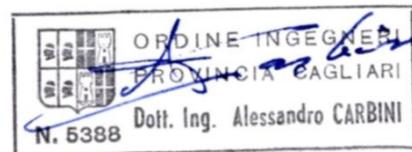
## PROGETTO SOCIALE GIACURRU

L'Esercente

Timbro e Firma

**SABBIE di PARMA srl**  
Strada Argine Maestro del Po, 6  
43016 POLESINE ZIBELLO (PR)  
C.F. e P.I.: 02235870348

Il Tecnico



2020

## Indice

Politica Aziendale di Sviluppo Economico-Sociale	3
Progetto Sociale Progetto Unico ed Alternativo	4
La Miniera Business - Volàno per un Progetto Sociale e Turistico Unico	5
Iniziative di Programma	7
1) <u>Visite guidate nella miniera che lavora</u>	
2) <u>Riattivazione della vecchia strada “la strada delle ciliegie”</u>	8
3) <u>Riattivazione di una vecchia linea ferroviaria interna alla miniera</u>	9
4) <u>Predisposizione livello di una galleria, conservazione e stagionatura di prodotti tipici locali</u>	10
5) <u>Pranzare/Cenare in miniera</u>	
6) <u>Attivazioni di laboratori per riacquisire i “vecchi mestieri” tradizionali del territorio</u>	11
Obbiettivo del Progetto Sociale Giacurru	12

## Politica Aziendale di Sviluppo Economico-Sociale

L'azienda ha un'attenzione particolare al sociale, e quindi mette in primo piano le persone e l'ambiente.

A tal proposito la politica aziendale prevede di progettare ed attivare iniziative, sia per far conoscere l'attività mineraria in essere (nel caso specifico la storia delle miniere e in modo particolare di Giacurru) e sia promuovendo anche una politica ambientale di ripristino che possa dare nuove opportunità di economia post attività estrattiva, cogliendo e sfruttando le opportunità che dà lo stesso territorio, i prodotti tipici locali e le attività artigianali.

Verranno sviluppati progetti paralleli contestuali che portino ad impegnare le persone in attività che vanno di pari passo a quelle della miniera con un programma che accompagni l'attività estrattiva con l'obiettivo di lasciare in eredità, a fine vita della miniera, un indotto turistico che permetta un proseguo di una attività economica nel territorio non più legata all'estrazione mineraria che convive con quella turistica, ma solo turistica.

In quest'ottica la Società, nel valutare nuove opportunità, ha posto l'attenzione al mercato del minerale di ferro, che a seguito di studi e ricerche che hanno portato alla valutazione e sostenibilità della miniera, hanno confermato positivamente l'utilizzo attuale e futuro del minerale nei vari settori industriali.

L'obiettivo principale sarà quello di creare una verticalizzazione dei processi dando un valore aggiunto al materiale rispetto all'utilizzo in industrie che richiedono il prodotto tal quale che prevede un semplice procedimento di trasformazione con la più conosciuta riduzione e selezione granulometrica (quindi con un basso valore del prodotto), rispetto al minerale trasformato con altri procedimenti e trattamenti innovativi.

Il valore aggiunto che sarà dato dopo i primi 3 anni nel programma "Ricerca e Sviluppo" permetterà di investire e creare le condizioni per il proseguo e lo sviluppo dell'attività economica dal punto di vista sociale e turistico.

Ricerca e Sviluppo: l'azienda che porta avanti da sempre programmi di ricerca e sviluppo, oggi cerca nuove soluzioni e riutilizzi dei materiali specialmente nel campo della bioedilizia nell'ottica dell'eco sostenibilità; quindi destina parte degli introiti dei ricavi dell'attività alla ricerca, con l'obiettivo di dare proseguo all'economia creata ed alla conseguente crescita della stessa.

## Progetto Sociale Progetto Unico ed Alternativo

La verticalizzazione dei processi per il maggior valore aggiunto del prodotto della miniera porta al progetto Sociale Unico ed Alternativo che si traduce in ricadute positive su diversi aspetti:

- 1) Impatto Ambientale inferiore: un rientro economico maggiore a parità di volumi lavorati, che giustifica il progetto di coltivazione in sotterraneo che sposta l'impegno dell'azienda non su maggiori volumi lavorati, pur di incrementare l'economia dell'attività stessa, ma su produzioni di qualità per mercati di nicchia che danno grande valore aggiunto.
- 2) Ricaduta economica sul territorio: infatti il valore aggiunto allunga la vita del giacimento, e quindi del lavoro, ma impegna anche più personale nel procedimento.
- 3) Valore sociale: come detto l'azienda ha sempre un'attenzione all'aspetto sociale di ogni iniziativa e quindi ha l'obiettivo, avvalendosi del settore no-profit (cooperative di tipo B), di:
  - I. creare una stretta collaborazione con i *Servizi Sociali* degli Enti locali legati al territorio in cui si opera, dando la possibilità, su indicazione dello stesso servizio, di inserire e formare nel lavoro persone altrimenti emarginate per diverse problematiche dal mondo lavorativo e sociale; persone in stato di bisogno socio-economico, esposta alle volte al rischio di marginalità sociale.
  - II. promuovere lo sviluppo di strategie di rete con soggetti del mondo della cooperazione sociale, dell'economia sociale e dell'imprenditoria responsabile per avviare importanti sinergie nell'ottica di una sostenibilità non solo imprenditoriale ma anche etica, economica e sociale, creando un ciclo continuo sulla sinergia: formazione-lavoro-integrazione sull'avviamento nel mondo del lavoro.

Questo ovviamente ha un duplice vantaggio, perché non solo si crea economia diffusa legata al progetto di sfruttamento del minerale, ma si dà un'impronta etico sociale all'iniziativa aumentandone il valore.

## La Miniera Business - Volàno per un Progetto Sociale e Turistico Unico

Il progetto complessivo, che risulta essere un unico progetto “minerario e sociale”, ha pertanto una profonda valenza ed una radicata connotazione sociale che lo pone in un’ottica unica di servizio alla collettività per la sua parte sociale e turistica ed in un’ottica di competitività sul mercato ordinario per quanto riguarda il minerale (*da notare che in Italia ad oggi non esiste alcuna attività di estrazione e valorizzazione del minerale di ferro costringendo le industrie Italiane ad approvvigionarsi di questa materia prima dall’estero*), dandogli sostenibilità certa.

La Miniera si trova tra i comuni di *Aritzo* e *Gadoni*, ed è su queste comunità che si è prestato attenzione per quanto riguarda il progetto sociale legato alla miniera, guardando alle loro antiche e radicate tradizioni e culture per sfruttare in chiave sinergica il connubio attività mineraria - sociale - turismo, integrando anche altri paesi vicini come *Belvi*, *Meana Sardo* ecc.. che godranno anch’essi dell’indotto social-lavorativo che si verrà a creare in tutto il territorio.

Il programma prevede quindi, grazie alla grande esperienza nel settore dell’organico aziendale, di attivare contemporaneamente all’attività mineraria, l’attività sociale tramite l’Azienda Cooperativa Sociale di tipo B specializzata in inserimenti lavorativi il cui programma ha già obiettivi certi da perseguire cronologicamente:

Prima fase: si attiverà un filo diretto con i servizi sociali dei Comuni interessati, con lo scopo di capire e valutare le persone che per ordine di priorità, hanno bisogno non solo di un reddito, ma di una formazione e inserimento nel mondo del lavoro.

Seconda fase: attivare nell’immediato, tramite il personale inserito nell’organico, i primi lavori di ripristino ambientale e adeguamento nelle aree minerarie interessate ed utili all’attività estrattiva in generale. Lavori propedeutici da dedicare successivamente alle attività turistiche dei luoghi.

Terza fase: gestire l’attività turistica interagendo e mettendola in rete con le strutture ricettive locali, gli operatori turistici e le altre attrazioni turistiche locali, raggiungendo gli obiettivi prefissati.

A tal proposito, in occasione del recente Convegno organizzato dalla R.A.S. – Ass.to Industria - Igea - Comune di Gadoni e dalla Camera di Commercio di Nuoro per l'inaugurazione della riconversione turistica ed apertura al pubblico della Miniera di "Funtana Raminosa", la Ns. partecipazione come Azienda ha appuntato i vari interventi interessanti riassumendo 2 messaggi importanti, che ci confermano anche la giusta direzione del nostro progetto sociale:

- 1) L'importanza di inserire all'interno di "pacchetti organizzati" la propria proposta e/o attrazione turistica (necessaria ad aumentare il flusso turistico anche in periodi di *bassa stagione*), in quanto il turista ha bisogno di un pacchetto che offra più attrazioni nel territorio. Da qui l'importanza di mettere in rete anche la nostra proposta in sinergia con le altre già in essere e quelle che si verranno a creare sinergicamente nel territorio, avvalendosi anche di agenzie specializzate in questo servizio, senza trascurare l'importanza di avvalersi di guide esperte che abbiano una cultura mineraria e del territorio e sappiano accogliere ogni aspetto particolare, valorizzando l'ambiente ed il territorio in completa sicurezza nel presentarlo ai visitatori.
- 2) L'importanza di promuovere iniziative che possano combattere lo spopolamento del territorio riportando in vita anche antichi mestieri in grado di portare a conoscenza sempre maggiori prodotti tipici locali che in chiave turistica possono conoscere nuovi mercati, e quindi creare una nuova economia diffusa.

## Iniziative di Programma

Di seguito alcune delle iniziative già valutate ed inserite nel programma che l'azienda, fin dall'inizio dell'attività tramite fasi ed obiettivi, intende portare avanti.

Teniamo a precisare che con gli inserimenti lavorativi attivati dal settore Sociale della stessa Attività Mineraria, in collaborazione con i Comuni di *Aritzo*, *Gadoni* e *Belvi*, si tende ad arrivare per fasi ad un *Sito Turistico* di attrazione seguendo obiettivi ed iniziative che di seguito elenchiamo in ordine cronologico:

### 1) Visite guidate nella miniera che lavora

Si realizzerà un percorso guidato che prevede l'arrivo dei turisti tramite un trenino verde già attivo nel territorio tra Gadoni e Aritzo. Infatti nell'ottica di interagire con le iniziative già esistenti nel territorio e con gli operatori turistici locali, creando sistema e maggior offerta per il turista e, vista l'apertura alle visite turistiche della miniera di "*Funtana Raminosa*", si è pensato di allungare la visita dei turisti creando un percorso dove si possa accompagnare i turisti in visita dalla Miniera di "*Funtana Raminosa*" alla Miniera di "*Giacurru*" o viceversa.

Qui verranno accompagnati in un tour di circa 1 ora dove potranno apprezzare panorami particolari visitando una galleria di un livello in sotterraneo dove si assisterà ad una breve storia sui vecchi lavori pionieri della miniera.

Sempre all'interno della galleria verrà organizzata la "Degustazione in miniera" che prevede la presentazione e la degustazione dei vari prodotti tipici locali.

Quindi il visitatore passerà dal racconto della vecchia attività mineraria di "*Giacurru*" e del territorio, ad una degustazione attraversando quindi secoli di storia accompagnate da suggestive immagini e filmati emozionanti, proiettate in galleria, che raccontano la storia e la cultura dei territori locali per poi ritrovarsi ai giorni d'oggi tramite la visita guidata alle attività attuali in miniera che daranno la possibilità al turista di capire come si lavorava e si lavora attualmente in miniera conoscendo al meglio anche questo progetto particolare che coniuga lavoro in miniera – sviluppo sociale e turismo.

## 2) La riattivazione della vecchia strada conosciuta come “strada delle ciliegie”

Esiste una strada di viabilità secondaria a fondo naturale che da *Gadoni* porta proprio verso la miniera di “*Giacurru*”. La strada prendeva il nome dal fatto che in tempi passati fosse propedeutica ad orti e ricchi frutteti coltivati e spontanei di alberi di ciliegie. Si tramanda la storia che le persone andassero a raccogliere, in processione da tutto il paese, i frutti nella giusta stagione.

Fino agli inizi del secolo scorso noci e ciliegi erano realmente la prima fonte di reddito dei gadonesi; infatti interi vagoni di frutta fresca e secca arrivavano ai mercati generali di Cagliari per rifornire i negozi di tutta l'isola.

Il vantaggio di ripristinare tale strada, alternativa a quella consueta per arrivare alla miniera, è che tale opera consentirebbe un accesso diverso ed alternativo a quello in normale uso e che non interferirebbe minimamente con le attività minerarie.

L'obbiettivo, oltre quello di rendere nuovamente accessibile la strada, ripristinandone la fruibilità ed utilizzo, è quello di contribuire al ripristino ed alla piantumazione di frutteti come i ciliegi tipici della qualità locale in accordo con la comunità (proprietari dei terreni) e con l'ente forestale, facendo rifiorire e commercializzare la qualità e la bontà delle ciliegie locali note in tutto il territorio regionale.

Sarà possibile coinvolgere e qualificare personale nei processi lavorativi ed inserirli nella realizzazione, cura e manutenzione sia della strada e sia nel ripristino e nella coltura dei ciliegi, accompagnati da figure professionali competenti locali come agronomi, forestali, appassionati ecc.. creando ulteriori indotti lavorativi occupazionali.

Ci si affiancherà quindi al progetto attuale dell'agenzia LAORE insieme ai comuni di Gadoni e Belvì che puntano sulla nuova valorizzazione della frutticoltura di montagna (ciliegi, noci, noccioli e castagni) che sono potenzialmente attività economiche in grado di garantire lavoro e ricchezza diffusa.

Naturalmente propedeutico al fattore agronomico sarà il momento didattico-formativo per formare appunto frutticoltori moderni che riescano a coltivare in modo redditizio ed eco-compatibile confrontandosi con il mercato attuale moderno.

### 3) La riattivazione di una vecchia linea ferroviaria interna alla miniera.

Ricostruzione di un tratto di ferrovia su binari e attivazione di un trenino su rotaie che riproduce, nelle sue caratteristiche e fascino, i vecchi convogli utilizzati in miniera per il trasporto del minerale e del personale. Sarà dotato oltre ai vagoncini per il minerale, anche da vagoncini per il trasporto di personale.

Il trenino partirà dall'esterno dell'area della miniera, punto di incontro e di assemblea dove attendono le persone (*visitatori*) che, dotati in biglietteria di indumenti appositi di sicurezza (caschetto e lampada), salgono sul trenino.

Il trenino su rotaia porterà con tutto il suo fascino, con il suo lento e tranquillo andare caratteristico, i visitatori all'interno della galleria (appositamente sistemata e messa in completa sicurezza) di un livello sotterraneo dove è cessata l'attività estrattiva, ove possono assistere, guidati e informati da un operatore, ad una dimostrazione reale delle vecchie fasi lavorative in miniera compreso il caricamento dei vagoncini appositi con minerale da un cumulo appositamente disposto a piede fronte di coltivazione.

Il caricamento avverrà mediante pala caricatrice meccanica pneumatica, tipica delle remote attività minerarie, anch'essa montata su binari.

Il vagoncino con il minerale sarà agganciato in coda al trenino e portato all'esterno all'uscita dalla galleria.

Una volta all'esterno, nel piazzale dell'imbocco galleria i visitatori saranno dotati di una piccozza/paletta caratteristica e di una confezione apposita in modo che, simbolicamente, sarà data loro la possibilità di prelevare un campione di magnetite dal mucchio e/o dagli affioramenti esterni del giacimento per portarlo via come souvenir dell'esperienza in miniera.

#### 4) Predisporre un livello di una galleria in sotterraneo, alla conservazione e stagionatura di prodotti tipici locali.

Nelle aree limitrofe alla miniera esistono delle realtà economiche agropastorali, che vantano un potenziale non sfruttato appieno, che si avvale per la sua economia della commercializzazione semplice dei propri prodotti. In questa commercializzazione a corto-cortissimo raggio viene meno il valore aggiunto che si può dare agli stessi prodotti lavorati e valorizzati tramite la trasformazione degli stessi, come ad esempio :

- ✓ prosciutti e salsicce stagionate per lungo periodo in Galleria
- ✓ formaggi e prodotti caseari stagionati in Galleria
- ✓ conservazione dei vini in nicchie scavate nella roccia direttamente in Galleria

attività che poste in essere danno un alto valore aggiunto per la particolarità di essere etichettati con un *brand* che sia sinonimo di garanzia della manifattura e stagionatura avvenuta nei monti del territorio di Gadoni ed Aritzo direttamente appunto nelle gallerie della miniera di “*Giacurru*”.

#### 5) Possibilità di pranzare/cenare in miniera

come già descritto esistono delle aziende agro-pastorali sparse nel territorio che tramite il settore sociale verranno messe in luce tramite l’inserimento nella rete di valorizzazione turistico-sociale del progetto “Giacurru”. Si valorizzerà così i prodotti offrendoli in un tipico pasto con prodotti a km 0 (in un area appositamente predisposta come il piazzale di imbocco galleria, o direttamente in locali appositi al “Villaggio Giacurru”) a base di prodotti tipici della stessa azienda organizzatrice come: *carni arrosto, formaggi, vini*, con la particolarità di questi ultimi stagionati in galleria.

Pranzo e/o cena sui piazzali dell’imbocco gallerie principali dei cantieri più alti, in modo da offrire inoltre una vista panoramica sulla esclusività della vallata boschiva e sui costoni rocciosi. Costoni rocciosi ed imbocchi galleria illuminati al crepuscolo da fari led opportunamente disposti che renderanno particolarmente suggestive le visuali per i visitatori.

6) Attivazioni di laboratori per riacquisire i “vecchi mestieri” tradizionali del territorio.

In collaborazione ed a stretto affiancamento con personale che ha conservato la storia dei vecchi mestieri, attivare piccoli laboratori di formazione, visitabili anche dai turisti/visitatori, i quali possono ammirare alcuni passaggi delle fasi lavorative di prodotti artigianali. Tali laboratori saranno comunque a tutti gli effetti laboratori produttivi e creeranno oggetti che saranno esposti e venduti anche ai turisti/visitatori della miniera:

- ✓ Le ciliegie raccolte e confezionate “sotto spirito”, cioè sotto acqua vite, che verranno dalle piante della “*strada delle ciliegie*”.
- ✓ confettura 100% prodotta da ciliegie locali
- ✓ gelati artigianali, chiamati “*Carapigna*” a rievocare appunto il vecchio sorbetto tipico del territorio (un arte ormai quasi persa), che saranno realizzati con ciliegie, castagne e nocciole locali.

Tramite il mestiere “*de su maistru e linna*” con le essenze legnose del territorio creare oggetti riconducibili anche alla miniera che saranno dei gadget per i visitatori. Tra cui si pensa di riprendere in mano anche l’arte vecchia delle costruzioni di “*botti*”, con l’intento di essere sfruttate per conservare ed invecchiare il vino nella galleria adibita a cantina, ovviamente sotto guida e collaborazione di persone esperte ed enologi specializzati.

Costruzione di tavolati (mensole) sempre da installare in galleria per la stagionatura dei formaggi, o di panche, tavoli e sedie per le attività turistico-ricreative della miniera, sino ad arrivare a vere e propri laboratori/falegnamerie specializzate nella realizzazione di tavolati, tronchi, travi e travetti per la ristrutturazione-costruzione di tetti in legno a forma semi-naturale (tronchi circolari). Le stesse strutture del “villaggio Giacurru” all’interno della miniera verranno ristrutturate dalla maestranza dei luoghi e le coperture realizzate con essenze legnose realizzate dai laboratori artigianali del luogo.

Il marchio che certificherà la produzione o la stagionatura o la provenienza dei prodotti legati alla miniera, sarà un *brand* studiato insieme ad un team che creerà i presupposti, inserendolo in vari canali digitali, che farà da volano attrattivo per un nuovo flusso turistico utile per tutto il territorio, aumentando a dismisura il valore aggiunto degli stessi prodotti.

Tutti questi prodotti artigianali saranno a disposizione per la vendita diretta e/o indiretta tramite appositi canali web dai laboratori di produzione.

La miniera metterà a disposizione una parte della galleria chiamata “Galleria dell’Arte” adibita alla esposizione e vendita dei prodotti tipici di provenienza dalla filiera dei laboratori artigianali dei vecchi mestieri.

### **Obbiettivo del Progetto Sociale Giacurru**

La particolarità del nostro programma è quello di poter far sì che nelle persone del territorio si possa “ispirare la formazione di nuovi posti di lavoro e professionalità”, sia per la preparazione dei prodotti, sia per le conduzioni delle strutture ricettive, con tante iniziative gestite in toto dal settore sociale dei comuni oltreché quelle create da privati che si inseriranno parallelamente nella filiera turistico-ricreativa del “*Progetto Sociale Giacurru*”.

L’obbiettivo non è solo quello di creare ulteriori posti di lavoro, ma formare professionalità e incentivare persone che, sia per età e/o per scarse opportunità, incontrano difficoltà nel trovare possibilità e sbocchi professionali di lavoro nel proprio territorio.